



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 209 del 30/12/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2009, n. 2366

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1270/2009 “DGR 2083/2008 Progetto R.O.S.A. - Approvazione Linee Guida per la istituzione e la gestione di elenchi di assistenti familiari”. Modifiche ed integrazioni. Approvazione dello Schema di Avviso di manifestazione di interesse rivolto ad Agenzie di somministrazione.

L'Assessore alla Solidarietà, di concerto con l'Assessore al Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità, confermata dai Dirigenti degli Uffici e dai Dirigenti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità e del Servizio Formazione, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con la deliberazione n. 2083 del 4.11.2008 ha approvato il piano esecutivo del progetto R.O.S.A. - Rete Occupazione Servizi Assistenziali - presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità - dalla Regione Puglia per il finanziamento di progetti pilota finalizzati all'emersione del lavoro sommerso nel campo della cura domiciliare, sulla base dell'Avviso Pubblico adottato con decreto del 04.12.2007.

Il progetto R.O.S.A. si pone l'obiettivo generale di costruire una rete pubblica di servizi in grado di promuovere il benessere e l'inclusione sociale di tutti i cittadini e l'obiettivo specifico di approfondire la conoscenza del fenomeno del lavoro sommerso nell'ambito della cura domiciliare e comprenderne le cause; creare un sistema regolare tra domanda e offerta di lavoro nello stesso settore; consentire alle donne lavoratrici di usufruire di una formazione continua; garantire una qualità del lavoro di cura attraverso lo sviluppo di competenze coerenti; sviluppare una cooperazione istituzionale regionale.

Al fine di sostenere la regolarità del mercato del lavoro nell'ambito del settore della cura domiciliare e incentivare la legalità all'interno del rapporto di lavoro, il Progetto R.O.S.A. prevede la costituzione di elenchi provinciali, consultabili attraverso il sistema info-telematico operativo nella Regione Puglia per effettuare le comunicazioni obbligatorie (SINTESI), quale banca dati dei soggetti di offerta, vale a dire gli assistenti domiciliari che hanno determinate competenze professionali certificate, nell'ottica di far convergere su tale soggetti la scelta da parte dei soggetti di domanda (nuclei familiari) per finalità di reclutamento e assunzione. Tale incontro tra domanda e offerta di lavoro di cura è previsto che sia gestito dalle Province pugliesi, attraverso i Centri per l'impiego che rientrano nell'area territoriale della sperimentazione, ma potrà ricevere altresì impulso e assistenza tecnica mirata da parte di altri soggetti che operano professionalmente nel mercato del lavoro quali i patronati.

Tutto ciò anche nell'ottica di rispondere alla forte domanda sociale che si registra nell'ambito del territorio regionale rispetto al lavoro di cura, andando incontro alla richiesta (da parte dei nuclei familiari) di qualità nel lavoro da svolgere e nello stesso tempo conferendo agli assistenti familiari la possibilità di

qualificarsi all'interno di un percorso formativo certificato.

Il Progetto è ufficialmente iniziato in data 10.03.2009, con la prima riunione della Cabina di Regia, organismo di coordinamento delle attività di progetto, che in tale sede ha definito gli elementi costitutivi delle Linee guida regionali per l'istituzione e la gestione degli elenchi di assistenti familiari, nonché gli elementi per la sperimentazione dei profili organizzativi della rete pubblica di soggetti coinvolti nelle attività di Progetto, sempre in vista della definizione dei contenuti e dei ruoli che ruotano attorno alla definizione del profilo professionale dell'assistente familiare.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1270 del 21.07.2009 sono state approvate le Linee Guida per l'istituzione e la gestione degli elenchi di assistenti familiari; a ciò è seguita la realizzazione di una serie di incontri formativi con gli operatori dei CTI individuati dalle Province quale personale coinvolto nelle attività di Progetto dai quali è tra l'altro emersa l'esigenza, da un lato, di condividere un documento unico per l'effettuazione del bilancio di competenze dei soggetti che intendono acquisire il profilo professionale di assistente familiare ed essere iscritti negli appositi elenchi; dall'altro, è sorta altresì l'esigenza di precisare ulteriormente i compiti delle diverse strutture interessate dalla realizzazione dei vari momenti progettuali. Pertanto, anche all'esito della consultazione dei componenti del partenariato sociale del Progetto, si è considerato utile puntualizzare le sollecitazioni raccolte integrando e precisando i contenuti delle Linee guida così come inizialmente approvate.

Inoltre, al fine di sostenere e/o consentire l'effettivo collocamento lavorativo degli assistenti familiari, garantendo loro la possibilità, all'occorrenza, di effettuare un idoneo percorso formativo, e garantendo altresì un'assistenza tecnica mirata nei confronti delle famiglie interessate a ricevere lavoro di cura, si è considerato opportuno e necessario l'allargamento della partecipazione al Progetto anche alle Agenzie di somministrazione, costituite e autorizzate a norma del D. Lgs. 276/2003 e s.m.i., quali soggetti interessati e funzionali all'organizzazione delle attività progettuali e alla fruizione degli elenchi di assistenti familiari accreditati nell'ambito del percorso formativo indicato nelle apposite Linee guida regionali.

È evidente che l'allargamento della partecipazione al Progetto alle Agenzie di somministrazione di cui si è detto comporta in modo ancora più pregnante l'esigenza di puntualizzare in modo chiaro i requisiti che tali soggetti dichiarano di possedere per partecipare alla sperimentazione prevista dal progetto ed i compiti di ciascuna struttura coinvolta nelle attività di Progetto e il ruolo a ciascuno attribuito per la realizzazione del percorso formativo e dell'effettiva assunzione degli assistenti familiari iscritti negli elenchi.

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione dell'integrazione delle "Linee guida integrate per l'istituzione e la gestione degli elenchi comunali delle assistenti familiari", riportato nel testo di cui all'unito Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e si propone altresì l'approvazione dello Schema di Avviso di manifestazione di interesse, riportato nell'unito Allegato 2, con relativo Allegato A, quale Scheda di manifestazione di interesse e Allegato B, quale domanda di partecipazione, anch'essi da considerare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con espressa avvertenza che tali atti non comportano oneri di alcun tipo a carico del bilancio dell'Amministrazione regionale.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) e d) della legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile di P.O., dai Dirigenti dell'Ufficio e dai Dirigenti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, del Servizio Lavoro e del Servizio Formazione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare le "Linee guida integrate per l'istituzione e la gestione degli elenchi comunali delle assistenti familiari, così come riportato nell'Allegato 1, unito nel testo al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ad integrazione e parziale modifica delle Linee guida approvate con D. di Giunta Regionale n. 1270 del 21.07.2009;
- di approvare lo Schema di Avviso di manifestazione di interesse rivolto alle Agenzie di somministrazione, così come riportato nell'Allegato 2, unitamente ai suoi allegati A e B, Scheda di manifestazione di interesse e domanda di partecipazione, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di demandare alla Cabina di Regia del Progetto ogni altro adempimento attuativo, in particolare con riguardo alla progettazione e gestione dell'informatizzazione del servizio previsto;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e delle Linee Guida integrate, come riportate nell'unito Allegato 1 al presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola